IL NUOVO LIRUTI Quattro tomi concludono un'opera gigantesca

Ecco le biografie dei grandi friulani

Il terzo volume del dizionario copre l'età contemporanea

Con questo volume in quattro tomi si conclude lo straordinario lavoro di ricerca e di studio che ha portato alla pubblicazione dei volumi dedicati al Medioevo e all'Età Veneta. Strumento fondamentale per chiunque voglia conoscere in modo approfondito la storia del Friuli dalle origini ai giorni nostri, Il Nuovo Liruti è costituito complessivamente da nove tomi e contiene le schede di circa 2700 personaggi che, nei vari campi, hanno contribuito a definire la fisionomia culturale della nostra regione. Le biografie sono state redatte dal lavoro appassionato di oltre 280 studiosi. Ogni voce del Nuovo Liruti è stata oggetto di attento esame, per verificare il contributo dato dal personaggio alla storia e alla cultura friulana in tutte le sue manifestazioni, prescindendo dalle sue origini e dalla sua formazione. In questo terzo volume, accanto a Pier Paolo Pasolini, all'imprenditore Lino Zanussi e ai tre fratelli Basaldella, c'è il maestro di paese, la sarta sindacalista, il sacerdote, l'operaio chimico e il pittore di affreschi devozionali sulle facciate delle case coloniche: la cosa importante è che abbiano avuto – con mezzi e strumenti assai diversi – un ruolo negli "eventi" e nelle espressioni che hanno fatto e fanno ricca la cultura del Friuli. Venerdì 2 dicembre, alle 17.30, nell'Auditorium del Palazzo della Regione Friuli Venezia Giulia a presentare L'età contemporanea, saranno Sergio Pagano, Prefetto dell'Archivio Segreto Vaticano e Gianfranco D' Aronco, già docente di Tradizioni popolari e Filologia romanza, insieme con i curatori dell'opera: Cesare Scalon, Claudio Griggio e Giuseppe Bergamini. Interverranno anche l'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Molinaro e il Magnifico Rettore dell'Università di Udine, Cristiana Compagno.

L'opera è stata pubblicata dalla Forum Editrice con il sostegno di vari enti e associazioni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.